



Parrocchie Paganella

Andalo, Cavedago, Fai, Molveno, Spormaggiore

parrocchiepaganella.diocesitn.it



12 maggio 2024

Ascensione del Signore



Dal Vangelo di Marco

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.

Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

DALLA MISSIONE DI GESÙ A QUELLA DELLA CHIESA

di fr. Francesco Patton, Custode di Terra Santa

«Colui che discese è lo stesso che anche ascese al di sopra di tutti i cieli, per riempire tutte le cose». Ef 4,10

I termini che le letture di questa domenica usano per parlare dell'ascensione di Gesù sono tre: il primo è «venir assunto», lo troviamo in At 1,2 e Mc 16,19; il secondo è «venir elevato» e lo troviamo in At 1,9; il terzo è «salire-ascendere» e lo troviamo in Ef 4,8.9.10. Come mai tre termini diversi per indicare la medesima realtà? Senza addentrarci in sottigliezze da specialisti, possiamo almeno far notare che l'uso di termini diversi sta ad indicare diverse sfaccettature, approfondimenti e prospettive di un'unica realtà.

I termini «venir assunto» e «venir elevato» indicano l'azione del Padre che glorifica il Figlio dopo la sua passione e morte e lo fa risuscitandolo e innalzandolo alla sua destra, cioè accogliendo l'umanità del Figlio nella vita divina. Il termine «salire-ascendere» sta ad indicare invece l'azione stessa del Figlio nel suo tornare al Padre e nel suo portare la nostra umanità in Dio, come aveva detto lo stesso Gesù nei discorsi dell'ultima cena: «Ho il potere di darla [la vita] e il potere di riprenderla di nuovo» (Gv 10,18) e «Sono uscito dal Padre e sono venuto nel mondo; ora lascio di nuovo il mondo e vado al Padre» (Gv 16,28). Sono prospettive diverse, dicevamo, ma la realtà è unica e consiste nella nuova condizione di Gesù Cristo, Figlio di Dio, dopo la sua risurrezione. Egli si sottrae al nostro sguardo, non è più «visibile in carne ed ossa», ma ritornerà. Per ora, la presenza di Gesù e la sua opera continuano nella Chiesa, che riceverà, proprio per questo, il dono dello Spirito Santo. Le letture sottolineano ed indicano che all'ascensione di Gesù è strettamente congiunta l'effusione dello Spirito nella sua pienezza e l'azione della Chiesa nella sua articolazione.

Luca introduce già all'«elevazione» di Gesù il tema del dono dello Spirito (sul quale ci fermeremo a riflettere domenica prossima). Marco sottolinea piuttosto l'azione missionaria della Chiesa, che collega direttamente con l'«assunzione» di Gesù. Paolo, invece, riflette sull'articolazione della Chiesa, dono di Gesù che «ascende» al cielo. Gesù è disceso dal cielo ed è asceso al cielo perché ogni realtà raggiunga la pienezza, il compimento. Questa è la finalità dell'incarnazione ed il significato della redenzione. Ma in questo movimento si inserisce, per volontà divina, l'opera della Chiesa, nella quale ci sono doni e servizi diversi finalizzati a farci incontrare il Cristo nella pienezza della sua divinità e nella perfezione della sua umanità.

Quello che stiamo vivendo, è il tempo dello Spirito, è il tempo della Chiesa ed è il tempo della missione. È il tempo nel quale siamo invitati a domandare a noi stessi: «Qual è il dono che Cristo asceso al cielo ha fatto a me? Qual è il servizio che la mia persona è chiamata a compiere all'interno della comunità cristiana? Qual è la missione che mi viene affidata nel presente e nella storia?»

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 13 maggio	8.00	Molveno
		Spormaggiore
	18.00	Fai (in chiesa)
Martedì 14 maggio	18.00	Molveno
		Spormaggiore
Mercoledì 15 maggio	8.00	Lodi a Molveno
		Lodi a Spormaggiore
	18.00	Andalo (canonica)
Giovedì 16 maggio	18.00	Molveno
Venerdì 17 maggio	8.00	Lodi a Molveno
		Spormaggiore
	18.00	Andalo (canonica)
		Cavedago (oratorio)
Sabato 18 maggio	18.30	Fai
		Molveno
Domenica 19 maggio <i>Pentecoste</i>	9.00	Cavedago
		Molveno
	10.30	Andalo
		Fai
		Spormaggiore
	17.00	Andalo (CRESIMA)



Vita dalle comunità

Martedì 14, mercoledì 15 e giovedì 16 maggio, don Daniel e don Massimiliano saranno assenti per la formazione dei preti diocesani. Il calendario delle messe feriali subirà alcune variazioni.

Domenica 19 maggio alle ore **17.00** nella chiesa di Andalo, assieme al Vescovo Lauro celebriamo le Cresime per i ragazzi di seconda media delle 5 parrocchie della Paganella.

Sabato 18 e domenica 19 maggio sarà possibile acquistare una confezione di riso per finanziare la campagna "abbiamo riso per una cosa seria" a sostegno di alcuni progetti di sviluppo dell'agricoltura familiare.

Sabato 18 maggio serata di oratorio a Fai della Paganella per i ragazzi dei gruppi giovani dalla terza media in su delle 5 parrocchie.

ANDALO

Dal lunedì al venerdì alle ore **20.00** recita del Rosario in chiesa (una sera all'esterno).

Lunedì 13 maggio alle ore **20.00** recita del Rosario davanti all'albergo Alpino.

Domenica 19 maggio NON sarà celebrata la messa delle ore 18.30.

CAVEDAGO

Giovedì 16 maggio alle ore **20.00** recita del Rosario (misteri dell'Accoglienza) a Maso Viola.

Domenica 19 maggio alle ore **9.45**, dopo la messa, la popolazione è invitata alla sala dell'oratorio di Cavedago per una importante comunicazione riguardante l'oratorio parrocchiale.

FAI

A partire da **lunedì 13 maggio**, la santa messa feriale delle ore **18.00** sarà celebrata in chiesa.

Mercoledì 15 maggio NON verrà celebrata la Messa nella chiesetta di san Rocco.

Venerdì 17 maggio alle ore **20.30** recita del Rosario presso la croce in zona artigianale (via alle late).

A partire da **sabato 18 maggio**, la santa messa prefestiva sarà celebrata alle ore 18.30.

MOLVENO

Martedì 14 maggio NON verrà celebrata la Messa feriale delle ore 18.00.

Venerdì 17 maggio alle ore **20.00** recita del Rosario davanti all'albergo Lido.

SPORMAGGIORE

A partire dal mese di maggio e per tutto il periodo estivo, le S. Messe del **sabato** e della **domenica** verranno celebrate nella **chiesa grande**.

Durante il mese di maggio il rosario sarà recitato alle **ore 20.00** con il seguente calendario:

- Lunedì presso i capitelli del paese
- Mercoledì, giovedì e venerdì nella chiesetta di San Vigilio

Lunedì 13 maggio alle ore **20.00** recita del Rosario (misteri della Creazione) presso il capitello di via Fontanele.

Giovedì 16 maggio NON verrà celebrata la Messa feriale delle ore 8.00.